

ALTRI ARTICOLI DI Esteri



Usa, la gaffe di Biden sugli afroamericani: "Chi è indeciso se votare per me o Trump"



Aereo precipitato in Pakistan, parla uno dei sopravvissuti: "Sentivo delle urla, ma..."



Messico, rissa tra detenuti dopo partita baseball, 7 morti



Londra, consigliere di Johnson nei guai: ha violato la quarantena

Sei in: [Repubblica](#) > [Esteri](#) > Femen, se comanda un uomo:

Femen, se comanda un uomo:
 "Ho inventato io la protesta in topless"

L'ideologo Viktor Svyatskiy: "Farei di tutto per il sesso: ho creato il gruppo per avere delle donne". La scomoda verità nel documentario fuori concorso al Festival di Venezia "Ukraine is not a brothel" di Kitty Green

di VALERIA FRASCHETTI



Una protesta Femen davanti all'ambasciata ucraina a Berlino

Si sono spogliate per Putin, urlandogli "l'Ucraina non è Alina", alludendo alla presunta amante del capo del Cremlino. Hanno scoperto i loro seni a Milano contro "l'utilizzatore finale" Berlusconi. Hanno sfidato in topless persino il gelo svizzero di Davos, dove il presidente ucraino Yanukovich aveva invitato gli investitori a vistare il suo Paese in primavera "per ammirare le sue donne svestirsi". Ma le Femen non sono mai apparse così nude come in *Ukraine is not a brothel* (L'Ucraina non è un bordello), documentario fuori concorso al Festival di Venezia che rivela come le disinibite attiviste dell'Est non siano in realtà quelle guerriere del femminismo che dicono di essere, ma piuttosto delle vittime di quello stesso maschilismo che giurano di combattere.

La scomoda verità delle Femen è un fiume carsico che emerge lentamente nel film di Kitty Green, proprio come lei, 28 anni, australiana di madre ucraina, pian piano si è

guadagnata la fiducia delle attiviste condividendo con cinque di loro, per un anno, un appartamento in uno dei fatiscanti palazzoni sovietici che ingrisciscono Kiev. Un anno in cui la giovane regista segue le ragazze fra proteste, denunce e arresti, finendo lei stessa più volte in manette, anche a Roma. Le ascolta riflettere sulla loro battaglia per l'emancipazione femminile dal giogo di una società maschilista: a partire dall'Ucraina. Che, appunto, "non è un bordello" come recita uno slogan delle Femen, benché qui le giovani sembrano vedere poche alternative nel loro futuro oltre a quello di prostitute o spose di mariti prevaricatori. "Il 99% delle ucraine neanche sa cosa sia il femminismo", dice la bellissima e biondissima Sasha. Per questo, nel Paese che non ascolta le sue donne, le Femen scelgono di mostrare il corpo per far sentire la propria voce. La nudità come strumento pacifico e mediatico: di attiviste, tra l'altro, selezionate con criteri estetici. Una strategia di marketing tanto riuscita da far piovere sul movimento donazioni da fan di mezzo mondo. Da uomini soprattutto, "perché sono loro a possedere il denaro su questo pianeta".

Ma a questa mancanza di indipendenza non sfugge neanche lo stesso movimento. Man mano che la telecamera della Green diventa una presenza abituale per le Femen, questa rivela l'ombra ingombrante di un uomo nelle loro vite. All'inizio, Viktor è solo una voce che impartisce ordini via Skype. Come alla vigilia della protesta contro la Uefa, "complice" nel promuovere il turismo sessuale in Ucraina durante l'ultimo campionato europeo di calcio: "Dite ad Alexandra che non avrà i suoi 200 dollari se non farà bene la performance". Finché è lui stesso, Viktor Svyatskiy, l'ideologo delle Femen, il padre (non la madre!) del femminismo pop dell'Est ad ammettere di fronte alla telecamera: "Gli uomini fanno di tutto per il sesso: io ho creato il gruppo per avere delle donne". E s'inalbera: "Spero che grazie al mio comportamento patriarcale loro rifiutino quel sistema che rappresento".

Invece di quel sistema loro, le sedicenti femministe, sono vittime come tutte le altre. Di fronte alle disposizioni di Viktor sbuffano, ma si mettono in riga, come colpite da una specie di sindrome di Stoccolma. E svelano, quasi senza rendersi conto della contraddizione: "Senza un uomo dietro non saremmo mai venute fuori". Paradossi di un femminismo nato da un copyright sbagliato, stramberia di un movimento incapace di liberarsi della cultura machista in cui è cresciuto. Ma non per questo destinato al suicidio, almeno non a Parigi. È lì che, dopo le pressioni subite dalle forze di sicurezza, fugge Inna Shevchenko, la cattiva ragazza che proverà

I più letti

Il giorno della fiducia a Letta, fallisce faccia a faccia Alfano-Berlusconi/

Berlusconi, Giunta dice sì a decadenza. Lui: "Decisione indegna per eliminarli" /

M5S alla 'ex' Paola De Pin: "Venduta". Lei scoppia in lacrime, Letta la difende/

Il Pd cresce al 32% e Forza Italia crolla/

La classifica degli ospedali: i top al Nord. In Toscana cure migliori. Napoli maglia nera/

Madagascar, italiano uno dei tre linciati. Sospettati di traffico di organi/

Crisi Pdl, stop a nascita nuovo gruppo. Berlusconi: "Decadenza, non sarò in giunta"/

Dissidenti, vertice notturno con Alfano E Berlusconi convoca a sorpresa i suoi/

Imu, riammessa modifica Pd su case di lusso L'attolà del Pdl: "Nessun passo indietro"

Denunciati cinque saggi di Letta "Hanno truccato i concorsi"/

tvzap Seguici su

STASERA IN TV

Rai 1 20:35 - 23:25
Soliti ignoti - Special VIP - Rewind

Rai 2 21:05 - 23:30
Petrolio - Ep. 13

5 21:20 - 00:30
Ciao Darwin

21:30 - 23:20
Rio 2: Missione Amazzonia

[Guida Tv completa >](#)

ILMIOLIBRO

ad emanciparsi davvero. Ed è proprio lì che giorni fa sono atterrate altre tre Femen dopo l'ennesima accusa, probabilmente artefatta, della polizia contro le scomode attiviste: possesso di armi illegali.

TAG [femen](#), [mostra del cinema di venezia 2013](#), [mostra del cinema di venezia](#), [Viktor Svyatskiy](#), [Kitty Green](#)

APPROFONDIMENTI



RNews, Frascchetti:
"Dietro le Femen un padre padrone"



(03 settembre 2013)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TIRA FUORI
LO SCRITTORE
CHE È IN TE

UNA REDAZIONE AL SERVIZIO DI CHI AMA SCRIVERE

Metti le tue passioni in un libro:
pubblicalo!

L'altra metà del Cielo

angelo ou
RACCONTI

Promozioni | Servizi editoriali

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) [Mappa del sito](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — [GEDi Gruppo Editoriale S.p.A.](#) - P.Iva 00906801006